

**Misura B2.2 del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza**

**“Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico”**

**CHIARIMENTI IN MERITO AGLI ACCORDI DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO SISMA**

In merito alla possibilità che i partner privati, selezionati da parte di enti pubblici, per la costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privato (Pspp), ai sensi del comma 3 dell'art. 151 del DL 50/2016, possano sviluppare e realizzare dei servizi e delle attività nell'ambito dei progetti finanziati attraverso la misura B.2.2 del Piano Complementare Aree Sisma, si ritiene fondamentale fare riferimento al principale precedente in materia: il Bando borghi linea B, finanziato nell'ambito del PNRR. Il Pspp previsto dalla macromisura B, sottomisura B.2.2, del piano complementare al PNRR, fin dalla sua prima elaborazione, è stato definito in collegamento a quanto disposto dal Mibact sul Bando borghi, con il quale si relaziona in analogia.

Il Bando borghi prevede testualmente:

**art. 4 - Soggetti richiedenti/soggetti attuatori ammissibili**

**Comma 11: In ragione della titolarità dei beni o delle attività oggetto degli interventi del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, gli stessi possono essere attuati dal Comune proponente anche per il tramite:**

**a. di altri soggetti pubblici ....**

**b. di soggetti privati, selezionati in conformità della normativa vigente, attraverso accordi di cooperazione in - partenariato speciale pubblico-privato.**

A seguito di questa indicazione del bando Borghi, molte amministrazioni hanno predisposto e pubblicato degli avvisi pubblici, con ciò attendendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente del DL 50/2016, per la ricerca di partner privati ai quali affidare di una serie di attività.

La modalità prevista dall'articolo 4 del bando Borghi appare coerente con quanto previsto dall'Ordinanza n° 30 del 30 giugno 2022, dal bando relativo alla Mis.B2.2, allegato all'Ordinanza, e dalla "Nota di indirizzo" elaborata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio e viene, pertanto, presa in considerazione come riferimento rispetto alle procedure da adottare per l'attuazione del PSPP previsto dal bando della Mis.B2.2 del Fondo complementare aree sismi.

Per rendere schematicamente chiaro il flusso delle procedure, se ne riporta un elenco esemplificativo:

1. Un ente pubblico emette un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 151 comma 3, per la ricerca di partner privati con i quali costituire un Partenariato Speciale Pubblico-Privato;
2. I candidati dovranno avere e dimostrare, in base al proprio codice Ateco ed alle proprie comprovate esperienze, *competenza in materia di servizi per la promozione, valorizzazione e gestione di beni culturali*. Non sono quindi ammissibili al partenariato soggetti che abbiano come oggetto sociale altri indirizzi (es. impresa edile) e le attività del soggetto privato devono essere *congrue, corrispondenti e funzionali* a quanto previsto dall'avviso.
3. Fra i soggetti che rispondono all'avviso, verranno selezionati uno o più partner, sulla base dei requisiti soggettivi e delle proposte che gli stessi avranno sottomesso;
4. L'ente pubblico, dopo una specifica negoziazione, sottoscrive con il/i partner selezionati un Contratto di Partenariato;
5. Il Contratto di Partenariato dovrà definire le azioni che restano in capo all'ente pubblico e quelle che verranno affidate, per l'attuazione, al partner privato, individuando anche le relative modalità di rendicontazione delle attività e *di riconoscimento dei costi*, di cui è responsabile l'ente pubblico, titolare del finanziamento;
6. L'ente, sulla base della progettualità sviluppata nell'ambito del PSPP, presenta una proposta progettuale a valere sulla misura B.2.2 del Piano complementare;
7. Il progetto viene approvato e finanziato e si dà avvio all'attuazione degli interventi, secondo le modalità definite al punto 5;
8. Le attività, di volta in volta, realizzate dal partner privato, sulla base del contratto di partenariato e secondo le modalità di cui al punto 5, verranno rendicontate e fatturate dal partner privato all'ente, quindi a valere sui fondi acquisiti con il citato finanziamento;
9. Il partner privato sarà, infine, chiamato a gestire i beni oggetto degli interventi e a garantirne la copertura delle spese di funzionamento e gestione.

In conclusione, si evidenziano alcuni aspetti sostanziali:

- L'obbligo di ottemperare alla normativa vigente, in materia di procedure di evidenza pubblica, è soddisfatto dall'emanazione degli avvisi pubblici, a monte della costituzione del PSPP;
- Al partner privato viene affidata l'attuazione di alcuni interventi, secondo le modalità individuate nel Contratto-accordo di partenariato;
- Il partner privato non percepisce direttamente fondi pubblici, che sono invece affidati e gestiti esclusivamente dall'ente pubblico proponente.

*In coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza commissariale n°30 del 30 giugno 2022, il Bando della Misura 2.2 prevede l'applicazione del Partenariato speciale ex comma 3 dell'art. 151 del DL 50/2016 allo sviluppo, realizzazione e gestione dei servizi "per attività culturali e creative, per il turismo, per attività ricreative e sociali, strettamente collegate alla strategia di valorizzazione", limitatamente ai progetti ammessi a finanziamento.*